



COMUNE DI CASELLE LURANI  
\_Provincia di Lodi –

## **REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE ERP**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/1999

	<b>COMUNE DI CASELLE LURANI</b>	C. C.	num.	data
	<b>Oggetto: Approvazione Regolamento Assegnazione ERP</b>	cod. 10945	3	28.01. 1999

ORIGINALE

Prot. N. ....

Adunanza \_\_\_\_\_ ordinaria di \_\_\_\_\_ convocazione - Seduta pubblica.

L'anno millenovecentonovantanove addì 28 del mese di gennaio alle ore 21 nella Residenza municipale, con inviti diramati in data 22.01.1999 si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. RANCATI SERGIO - SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. VITALI GIOVANNI - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. RAFFAGLIO MARIANGELA - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. MATTOLINI GIAMPAOLO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. RAMAIOLI GIACOMO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. MANENTI GIANLUCA - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. LAGO FRANCESCO ANTONIO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. MANZONI SANTO CARLO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. CARENA CARLO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. POZZOZENGARO ERMINIO - CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11. ROSSINI GIOVANNI - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. DESERTI DAMIANO - CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. FASSARDI FRANCESCO - CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa all'adunanza il sig. Risi dott.ssa Giulia, segretario del Comune. Il Sig. Sergio prof. Rancati, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(articolo 47 legge 8 giugno 1990 n. 142)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 30/01/1999 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 30/01/1999



Il Segretario Comunale

Il Sindaco introduce l'oggetto della proposta; informa il Consiglio circa lo stato di attuazione del procedimento di assegnazione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica di Calvenzano, quindi passa a dar lettura del Regolamento che costituisce uno strumento per disciplinare la corretta gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Caselle da parte degli assegnatari. Quindi il Sindaco passa la parola all'assessore Raffaglio la quale evidenzia il buon fine del procedimento di assegnazione alloggi E.R.P. relativamente al Bando di concorso pubblicato per il 1998 ed auspica un interessamento da parte degli aventi diritto anche per il 1999.

Segue discussione con alcune richieste di integrazione da parte dei consiglieri: in particolare, il consigliere Deserti chiede, in particolare, di inserire una norma più restrittiva relativamente al problema degli animali (art. 3 punto l) suggerendo di prevedere che questi non siano lasciati liberi nelle parti comuni degli alloggi. Il consigliere Carena, a proposito dell'art. 3 punto m), solleva il problema di consentire agli assegnatari l'ingresso nel cortile almeno con le biciclette. Vengono apportate le integrazioni richieste. Si discute ancora sulla possibilità di consentire agli assegnatari il ricovero delle automobili nello spazio antistante gli alloggi rinviando, sul punto, ad una più attenta valutazione del problema in considerazione delle esigenze degli assegnatari così come consentito dall'art. 3 punto m).

Tanto premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Considerato che il Comune di Caselle Lurani, a seguito di ristrutturazione edilizia delle ex Scuole Elementari site in via S.Mauro della frazione Calvenzano, ha realizzato n. 4 alloggi di edilizia residenziale pubblica e che tale intervento è stato finanziato in massima parte con contributo della Regione Lombardia (Decreto 26 maggio 1997 n. 55741);
2. Considerato altresì che tali alloggi, ultimati di recente e per i quali si richiama, da ultimo, la delibera di G.C. n. 115/98 di approvazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione, costituiranno oggetto di assegnazione a nuclei familiari aventi diritto ai sensi della L.457/78 e della L.R. 91/83;
3. Dato atto che si rende necessario disciplinare con apposito regolamento le modalità di gestione degli spazi comuni degli alloggi di cui sopra nonché degli ulteriori alloggi di edilizia residenziale pubblica che si rendessero disponibili nel Comune di Caselle Lurani e i rapporti intercorrenti tra i conduttori degli alloggi e l'Ente gestore proprietario degli immobili;
4. Visto l'allegato schema di Regolamento composto da n. 11 articoli;
5. Considerato che in corso di seduta si procede all'integrazione dell'art. 3 punti l ed m;
6. Ritenuto di approvare il suddetto schema di regolamento così come integrato;
7. Vista la L.R. 91/83;
8. Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90;
9. Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

## DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Regolamento per gli assegnatari di alloggi in locazione di edilizia residenziale pubblica, composto da n. 11 articoli;
2. di sottoporre il presente atto deliberativo con l'allegato schema di Regolamento al controllo preventivo dell'O.Re.Co. della Provincia di Lodi.

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco  
Rancati prof. Sergio

Il Segretario Comunale  
Risi dott.ssa Giulia

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 E 55 L. N. 142/90**

**Il responsabile del servizio interessato:**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Addi

Responsabile  
Risi dott.ssa Giulia

**Il responsabile del settore finanziario:**

Per quanto concerne la regolarità tecnico - contabile nonché l'attestazione ai sensi dell'art.55 comma 5 Legge 142/90, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Addi

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Mariagiovanna Rag. Murelli

**Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4.10.1991 esprime il seguente parere: FAVOREVOLE**

Addi

Il Revisore dei Conti  
Saverio dott. Viani

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per l'esame favorevole del Co.Re.Co. nella seduta del  
atti n. *178*, *10/02/99*

che decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:

dell'atto (art. 46 comma 1)

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 46 comma 4)

non avendo il Co.Re.Co. formulato rilievi, la presente è divenuta esecutiva (art. 17 co. 40 L.127/97)

è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo del Co.Re.Co.

Addi

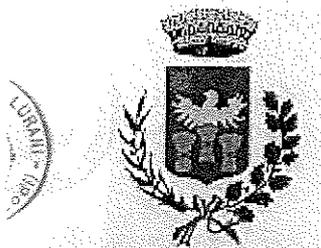
**22 FEB 1999**

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi

Il Segretario Comunale



# Comune di Caselle Lurani

Provincia di Lodi

C. A. P. 26853

telefono 0371.96019 - fax 0371.96079 - email: comcasel@pmp.it

## Regolamento per gli assegnatari di alloggi in locazione di edilizia residenziale pubblica

Regolamento per gli assegnatari di alloggi in locazione di edilizia residenziale pubblica - (punto 12 del contratto di locazione)

### Art.1

Gli assegnatari sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel contratto di locazione ed a quelle del presente regolamento che costituiscono parte integrante del contratto stesso.

### Art.2

Gli assegnatari debbono:

- a) servirsi della cosa locata ai sensi dell'art.1587 del Codice Civile con la diligenza del buon padre di famiglia ed attenersi ai regolamenti municipali e di altre competenti Autorità per quanto non sia contenuto nel presente regolamento.
- b) curare la più scrupolosa nettezza, nel rispetto dell'alloggio.
- c) farsi carico degli oneri e delle attività necessarie a garantire la più scrupolosa nettezza e manutenzione ordinaria degli spazi comuni (compresi gli spazi a verde) provvedendo vi personalmente o affidando, di comune accordo tra gli inquilini, tali incombenze a terzi.
- d) sorvegliare con la maggior cura i propri bambini e vietare loro di trattenersi sulle scale e passaggi di uso comune. I bambini dovranno servirsi per i loro giochi degli spazi a ciò destinati, dove esistano, secondo le indicazioni che verranno date dall'Ente Gestore non sono permessi giochi troppo rumorosi o che possano recar troppo disturbo o molestia. Comunque i genitori, o i parenti che li hanno in custodia, sono tenuti a rispondere dei danni arrecati dai propri bambini alle persone o alle cose.
- e) notificare subito all'Ente Gestore tutte le variazioni che avvenissero nello stato di famiglia.
- f) indicare a persona del Comune, la persona di loro fiducia presso la quale lasciare le chiavi dell'appartamento o dello stabile a loro locato.

### Art.3

E' vietato agli assegnatari:

- a) di usare in modo improprio le parti comuni e di recare disturbo ai coinquilini.
- b) di comportarsi, per la battitura di tappeti, zerbini, stuoie, coperte, materassi, etc. in modo difforme dalle prescrizioni del regolamento di Polizia Urbana.
- c) depositare nei luoghi di passaggio biciclette, materiale ingombrante, etc., anche per breve tempo.
- d) gettare negli scarichi e negli immondezzai materie che possano ingombrare le tubazioni di scarico.

- e) tenere materiali infiammabili, o materie comunque pericolose, sia nell'alloggio che nei locali accessori ed immettere nelle canne di esalazione prodotti derivanti dalla combustione di stufe o similari.
- f) lasciare aperto il portone e gli ingressi dopo l'ora di chiusura.
- g) tenere materiale di peso eccedente quello del normale arredo negli alloggi, sui balconi, nei solai.
- h) recare disturbo al vicinato con rumori eccessivi di qualsiasi natura.
- i) stendere o depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui pianerottoli, sulle terrazze e negli spazi comuni, biancheria, indumenti, utensili, attrezzi ed oggetti qualsiasi.
- j) tenere vasi da fiori o altri recipienti all'esterno dei balconi o sui davanzali delle finestre o in posizione pericolosa per l'incolumità delle persone.
- L'innaffiatura dei vasi e dei fiori deve essere fatta in ore e con modalità tali da non riuscire di incomodo ai coinquilini ed ai passanti e di danno allo stabile.
- l) tenere cani, gatti o altri animali che rechino molestia ai coinquilini e rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dello stabile. In ogni caso cani, gatti e altri animali non dovranno essere lasciati liberi e incustoditi nelle parti comuni dell'immobile.
- m) di entrare nei cortili con automobili, motociclette e veicoli in genere, salvo speciali deroghe da concedersi dall'Ente Gestore. Il carico e lo scarico delle merci per i negozi e per i magazzini dovrà, di norma, farsi dall'esterno, salvo deroghe da concordarsi con l'Ente Gestore; altrettanto dicasi per il carico e lo scarico del mobilio in caso di trasloco. E' ammesso all'interno del cortile l'ingresso con biciclette e motocicli condotti a mano.
- n) servirsi delle portinerie come posto di pubblicità esponendo cartelli o manifesti.
- o) deturpare in qualsiasi modo l'estetica dei fabbricati con l'apposizione sulle facciate, sui davanzali delle finestre, sui parapetti delle terrazze e dei balconi di targhe pubblicitarie o altro.
- p) mutare la destinazione d'uso dei locali accessori (cantine, solai ed altro) autorimesse.

#### Art.4

La consegna dell'alloggio dovrà risultare da apposito verbale compilato in contraddittorio; la riconsegna dovrà pure risultare da verbale che sarà compilato ed avrà forza legale anche nel caso di volontaria assenza dell'affittuario cessante.

L'assegnatario avrà la maggior cura dei locali affittatagli, riconsegnando a fine di locazione in buono stato di conservazione.

L'Ente Gestore non garantisce la consegna dei locali per l'epoca fissata, potendosi verificare il caso che l'alloggio non sia reso disponibile al termine previsto.

Nessun indennizzo è dovuto dall'Ente Gestore per tale evenienza.

#### Art.5

Gli assegnatari che hanno disdetto i locali devono lasciar visitare l'appartamento agli aspiranti tutti i giorni feriali dalle ore 16:00 alle ore 18:00 dal giorno dell'accettazione della disdetta.

#### Art.6

Per gli appezzamenti ad uso singolo, orto o giardino, l'assegnatario dovrà rispettare le speciali norme all'uopo emanate.

Si precisano a suo carico fin d'ora i seguenti obblighi:

- a) è assolutamente vietato all'assegnatario di eseguire sull'appezzamento costruzioni o modifiche senza l'espreso consenso dell'Ente Gestore. Gli è vietato inoltre di servirsi dell'appezzamento per depositarvi veicoli, merci e oggetti di qualsiasi specie come pure di stendervi biancheria, indumenti ed altro.
- b) l'assegnatario che, per lo sviluppo di piante o rampicanti, potesse arrecare noia ai vicini o danni al fabbricato, sarà tenuto, a semplice richiesta dell'Ente Gestore, a ridurre o a rimuovere le piantagioni.

A giudizio insindacabile dell'Ente Gestore dovrà pure provvedere a modificare o a sostituire ogni genere di coltivazione che fosse ritenuta dannosa.

c) nessun indennizzo è dovuto dall'Ente Gestore all'assegnatario all'atto dello soggio per le piantagioni di qualsiasi specie fatte nel giardino o per lavori ornamentali che vi fossero eseguiti, come cinte, aiuole, fontane, sedili...

#### Art.7

Ove esistenti, i custodi hanno il compito di provvedere alla custodia e pulizia dei fabbricati secondo le disposizioni loro impartite dall'Ente Gestore, nonché di richiamare gli inquilini all'osservanza del regolamento, con l'obbligo di riferire all'Ente Gestore stesso in caso di infrazioni.

#### Art.8

Nel caso che i locali affittati siano serviti da ascensore, l'assegnatario dovrà, nell'uso del medesimo, uniformarsi a regolamento esposto in cabina ed alle norme consuetudinali vigenti in materia, resta esonerato l'Ente Gestore da ogni responsabilità al riguardo anche per le eventuali sospensioni dovute ai casi imprevisi od occorrenti per la manutenzione e ripartizione dell'impianto.

#### Art.9

L'Ente Gestore si riserva di procedere, quando lo ritenga opportuno, ad ispezioni negli alloggi, per assicurarsi circa la buona tenuta di essi e l'osservanza di ogni obbligo contrattuale dell'assegnatario, il quale non potrà opporsi a tali ispezioni.

#### Art.10

L'Ente Gestore non garantisce per i danni derivati da umidità, rotture o manomissioni per furti, come pure per l'eventuale scarsità o mancanza di acqua potabile, del gas e dell'energia elettrica.

#### Art.11

Per tutto ciò che non è stabilito nel contratto e nelle presenti norme, l'Ente Gestore potrà emanare particolari disposizioni.

COMUNE DI SASELLE LURANI ;

IL PRESENTE REGOLAMENTO

È STATO RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO X ALTRI 30 gg.  
DAL 22/02/99 AL 24/03/99.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke.